

Comitato Interpaese

Incontro Interpaese 2011 Italia – Malta – San Marino – Svizzera – Liechtenstein
Agrigento 22-25 settembre

Giornate splendide, i Templi, la città di Agrigento con la sua storia millenaria, il mito di Luigi Pirandello e la cucina tipica con i prodotti del luogo hanno fatto da cornice all'Incontro Interpaese Italia, Malta, San Marino, Svizzera, Liechtenstein, che si è svolto nei giorni 22/25 settembre scorso, voluto fortemente in Sicilia dal nostro Governatore Concetto Lombardo e organizzato dal responsabile dell'Incontro 2011 Sicilia-Agrigento, Luigi Attanasio, componente del Comitato Interpaese. Il programma dell'incontro ha offerto agli oltre 180 partecipanti nelle diverse giornate, una delle più belle immagini della nostra Agrigento.

Alla cerimonia di apertura dei lavoreranno erano presenti: il Governatore Concetto Lombardo, per il Presidente del CIP Italia-Svizzera, il delegato prof. Luigi Apuzzo con il Segretario Carlo Silva, per la Sez. Svizzera il Presidente Reto Bongulielmi con il segretario Michele Masdonati, il DGE Gaetano Lo Cicero, il DGN Maurizio Triscari, il PDG Francesco Arezzo Di Trifiletti, il PDG Salvo Sarpietro, il PDG Alfred Mangion, il PDG Anthony Coleiro, il PDG Carlo Michelotti, tutti con le rispettive consorti.

La cerimonia, che si svolta nella Casa "Sanfilippo", sede del Parco Valle dei Templi, dopo una breve introduzione del responsabile del Comitato Interpaese 2011 Luigi Attanasio, è iniziata con gli inni nazionali dei cinque Stati partecipanti e quello del Rotary International, con una carrellata di diapositive su Agrigento, il Museo e il Parco Archeologico, il saluto di benvenuto del Sindaco Mario Zambuto e del Presidente del Club di Agrigento Giuseppe Taibi. Dopo il saluto dei dirigenti del Comitato Interpaese è intervenuto Gianni Jandolo Coordinatore nazionale e Vicepresidente Internazionale del Consiglio dei Comitati Interpaese a portare il saluto del Presidente Internazionale e gli auguri di buon lavoro.

La parola poi è passata ai relatori ufficiali : Dott. Prof. Sebastiano Tusa, Soprintendente per i beni culturali ed ambientali di Trapani e Soprintendente del Mare della Regione Sicilia e Dott. Prof. Michele Masellis, docente universitario, già Primario chirurgia plastica e terapia ustioni Ospedale Civico Benfratelli, Presidente della Commissione Distrettuale per la Medicina Umanitaria e Ministro della Salute della Repubblica Italiana nell'anno 2005.

La prima relazione del Dott. Sebastiano Tusa *Agrigento i Greci e Pirandello* era legata alla storia di Agrigento, al territorio, e il rapporto tra Pirandello e la civiltà greca e la sua città che in ultimo ha concluso *"Con affascinato ottimismo guardiamo alla Valle dei Templi ed alle rovine akragantine finalmente salve ed avvolte con gelosa cura nel grande parco che le accoglie. Certo tanto ancora c'è da fare affinché il pessimismo di Pirandello sia soltanto eccellente armonia poetica del passato e non riaffiori nel presente di fronte ai rischi incombenti di degrado e falsa modernità che – sono certo – gli Agrigentini onesti e gelosi custodi della loro memoria (e sono la maggioranza) sapranno contrastare così come hanno saputo fare nei periodi più bui della cementificazione regalando all'Umanità uno dei suoi tesori più inestimabili"*.

Di taglio diverso la relazione del prof, Michele Masellis *Il Rotary e la Medicina Umanitaria, Progetto IAHM*, prettamente rotariana, con l' invito alla Rotary Foundation del Rotary International, di rivolgere l'attenzione principalmente verso

i più bisognosi, gli ammalati, gli emarginati, e soprattutto verso i popoli e le nazioni del terzo e quarto mondo.

Anche per la conferenza di Masellis, corredata di diapositive che scorrevano durante la relazione, riportiamo alcuni dei punti più salienti e più toccanti.

La Medicina Umanitaria deve rivolgere lo sguardo con più attenzione a questi problemi e attraverso la Rotary Foundation e il relativo fondo di dotazione *deve fare del bene nel mondo per mezzo dei progetti di carattere umanitario ed educativo e altre iniziative di sviluppo economico, e aiutare la gente a costruire una vita migliore.*

L'incontro Interpaese è anche l'occasione di incontro tra amici rotariani per promuovere la comprensione e la concordia internazionale, e per incoraggiare e rinforzare i vincoli di amicizia, e per il nostro Distretto è un rincontrarsi con gli amici maltesi e svizzeri che sempre numerosi partecipano a questi incontri. Quello di Agrigento resterà sicuramente indelebile nel ricordo dei 180 partecipanti, tra italiani, maltesi, svizzeri, e di San Marino e del Liechtenstein. Infatti oltre alla parte ufficiale degli incontri e delle interessanti conferenze, tutti i partecipanti hanno potuto godere del bel clima di Agrigento, delle passeggiate nella Valle de Templi, con la visita al quartiere Ellenistico-Romano e all'area di Zeus e al gioiello del FAI, il Giardino della Kolymbetra, un'oasi di straordinaria bellezza con le migliaia di alberi da frutto di tutte le specie esistenti in Sicilia, dove è stata offerta una colazione rustica con prodotti tipici deliziando il palato di tutti. E ancora la visita notturna ai templi illuminati, passeggiando nella via sacra e un silenzio, che definirei antico, interrotto soltanto dalla musica e dalle danze dello spettacolo dei ragazzi della Corte Akragantina, che spuntavano tra le colonne, guidati dal maestro Gellia, che ha reso ancora più affascinante lo spettacolo della Valle dei Templi.

Non poteva mancare la visita al Museo Argeologico, con una guida di una preparazione eccezionale, e la visita alla casa museo di Luigi Pirandello, Premio Nobel per la Letteratura. Anche al Caos, la casa natale di Pirandello, si è respirato un momento di suggestione solo a guardare i documenti, le lettere, i manoscritti dei lavori teatrali, le novelle e i romanzi del grande Agrigentino che ancora oggi, a 76 anni dalla sua morte, affascina, soprattutto guardando i suoi occhi pungenti nelle foto esposte, dove traspare ancora il suo amore per la sua terra. La passeggiata pomeridiana in via Atenea con le sue viuzze e le infinite scalinate tra vicoli ed archi con scorci sulla Valle dei Tempòì e sul mare di San Leone. I pranzi e le cene, tutti di ottimo livello, soprattutto il pesce fresco gustato al ristorante Madison di Realmonte con la vista sulla Scala dei Turchi, e la cena di gala al Grand Hotel dei Templi, sede del RC di Agrigento che ha concluso l'incontro con la consegna di targhe ricordo ai dirigenti del C.I. e ai PDG presenti e al Governatore Concetto Lombardo che a conclusione della serata ha ringraziato tutti i partecipanti e Luigi Attanasio, che assieme alla moglie Lina e al figlio Salvatore, hanno reso possibile la perfetta organizzazione di tutta la manifestazione.

Tommaso Spadaro